



A parte il tempo perduto da troppi anni, a parte il blocco attuale imposto dal patto di stabilità, la verità non è solo che i muri della caserma dei vigili del fuoco sono [ancora sulla carta](#), ma che non si sa come si pensi di riempirli di uomini e di mezzi.

La situazione attuale, viste anche le denunce della negligenza dei vertici responsabili nell'intervento dell'incendio della Valcanale e Canal del Ferro, è quella di un paese senza uomini e senza risorse.

Esattamente come per il corpo forestale, la polizia penitenziaria come per [tutte le Forze dell'Ordine](#) in

generale, questione da noi già descritta più volte, comprese le

[facili promesse dell'ex Ministro Maroni](#)

(16 ottobre 2009: "

tra breve

Sacile avrà la sua caserma dei Vigili del Fuoco").

La situazione di Pordenone stessa non è certo quella di una caserma perfettamente guarnita numericamente e attrezzata di tutto punto con le più recenti tecnologie e i più efficienti mezzi. L'allarme è stato lanciato più volte dai relativi Sindacati e dagli stessi vigili del fuoco che operano, come sempre e come anche in altri settori (v. Sanità e Scuola), con un senso di responsabilità che va da troppo tempo ben oltre orario di lavoro, mansioni effettive e retribuzioni.



Tra le varie cose ricordiamo le ripetute segnalazioni di carenza di organico, del grave e perdurante stato di degrado della sede di Via Interna (laboratori, uffici, bagni), le magagne strutturali della nuova sede, danneggiata già da infiltrazioni d'acqua dal tetto. Così, tra un intervento e l'altro, i vigili del fuoco sono costretti a provvedere personalmente a piccole manutenzioni nella sede. Si è persino dovuto temere per il rifornimento di gasolio dei mezzi, perchè il rifornimento avviene "in debito", dato che i pagamenti ai fornitori sono dilatati a 90 giorni. Da tempo l'addestramento avviene fuori orario di servizio e non è ovviamente retribuito.

Straordinari pagati più no che sì. E gli organici si assottigliano ad ogni trasferimento o pensionamento: mancano in particolare figure come capireparto e capisquadra. Dei primi, a fine 2011, ne servivano almeno 15 e dei secondi almeno 30, più almeno 5 amministrativi. E non crediamo proprio che ad oggi ci siano, visto che a marzo del 2013 mancavano all'appello in regione 140 vigili del fuoco, personale amministrativo escluso.

Se sono in sofferenza Spilimbergo, Maniago, San Vito e la stessa Pordenone, come potremmo pensare di rendere operativa Sacile?



[SEO by Artio](#)